ASSOCIAZIONI

I'dine a domicilio lire 16 In tutto il Regno > 20 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. - Semestre e

trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
arretrato = 10

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per lines. o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. - Letters non affrancate non si ricevono, ne si restituisconomanoscritti.

che non fu mai chiara fino da quando incominció l'attuale legislatura, è ora più intricata che mai.

Il ministero ha avuto un'enorme maggioranza nel voto sulla politica interna, ma la sua posizione venne assicurata soltanto per il momento.

La maggioranza non si sa veramente dove voglia andare a finire; una cosa è certa: che non si cura affatto dei desideri del Paese, ma soltauto della logismografia dei partiti.

Pare che d'ora innanzi avremo ancora un nuovo partito, quello degli agrari.

Noi abbiamo sempre sostenuto e sosterremo che l'Italia dovrebbe volgere le sue cure principali all'agricoltura, e perciò tutti i deputati dovrebbero essere agrari.

Noi speriamo che gli agrari di Montecitorio non continueranno la triste tradizione dei consenzienti con le loro idee negli altri Parlamenti d'Europa.

Bismarck e Caprivi potrebbero raccontarne di edificanti sul conto degli agrari germanici.

La Francia, la ricca Francia ha un disavanzo di 200 milioni di franchi, dopo che gli agrari ebbero la supremazia.

Su questo nuovo partito agrario dunque non sappiamo, quanto si si può fidare i speriamo che saranno prima buoni patriotti e poi agrari.

Numerosi sono sempre i giolittiani, che attendono il buon momento per fare una brutta sorpresa a Crispi; ma non hanno il coraggio di cembatterlo apertamente. Comprendono che nel Paese farebbe una pessima impressione il ritorno di Giolitti e che anche lo Zanardelli sarebbe male accolto, i loro sforzi si concentrano nei tentativi per far salire al potere un ministero giolittiano presieduto da Crispi.

L'on. Crispi non si presterà però mai a circondarsi di colleghi che non gli siano graditi, nè ad essere un presidente del Consiglio dei ministri per burla.

Il Paese vede di malocchie i giuochetti di Montecitorio, e nel suo complesso possiede ancora molta fiducia in Crispi.

Non dobbiamo però farci alcuna illusione; i socialisti che fino a pochi anni fa erano una quantità trascurabile, sono ora in considerevole aumento e le condanne dei tribunali militari non faranno certo diminuire il loro numero, avranno invece l'effetto contrario.

Un altro partito che lavora alla sordina, ma lavora molto, è il clericale. Purtroppo i socialisti, inscienti o scienti sono spesso di forte ausilio ai clericali.

APPENDICE

ono

erie |

into |

tali. 🛮

**\$\$**2

ior-

del-

ipre |

ievo

cere

sulla

bole

C. L.

bot-

re#80 || ELO

ANI

USSI

no.

gata.

### LA DISASTROSA GITA ALLA PUNTA GNIFETTI

#### La relazione della Commissione d'inchiesta

La Rivista mensile del Club alpino, nel suo numero di febbraio, stato ultimamente distribuito, reca la relazione della Commissione d'inchiesta sulla disastrosa escursione del 31 dicembre u. s. alla punta Gnifetti.

L'inchiesta fu condotta a termine dalla Commissioae composta dai signori cav. avv. Antonio Grober, presidente del Club alpino italiano, cav. avv. Paolo Palestrino, vice-presidente; cav. Francesco Gonella, presidente della sezione di Torino; cav. avv. Luigi Vaccarone, vice-presidente, id.; avv. Luigi Cibrario, segretario, id. E cav. Ettore Troya, co-

lonnello comandante il 3º regg. alpini. Relatore fu il cav. avv. Vaccarone. La relazione, pur ammettendo la piena

Stando così le cose diventa difficile il fare previsioni.

Se l'omnibus finanziario con opportune modificazioni e i pieni poteri verranno approvati, le cose potranno tirare innanzi abbastanza bene, e dopo qualche tempo il ministero Crispi potrebbe interrogare di nuovo il Paese sotto buoni auspici.

Se invece i progetti ministeriali cadranno, la situazione diverrà oltremodo difficoltosa, e all'on. Crispi non resterebbe che di cambiare la sua orientazione nella Camera, o ricorrere a nuove elezioni, due espedienti molto arrischiati che potrebbero portare a delle conseguenze, ora imprevvedibili.

Se un soffio di vero e disinteressato patriotismo aleggiasse su Montecitorio quanto bene ne potrebbe ridondare al Paese, ma....

Fert

## FRANCIA E VATICANO

Leggiamo nell'Opinione:

On, signor Direttore

Oggi le notizie mi vengono dal Cairo, invece che da Gerusalemme, ma non sono per questo meno importanti; anzi, e questa volta più che mai sento di dover richiamare su di esse la pubblica attenzione.

Da buonissima fonte mi si informa infatti essere in missione del Vaticano nella capitale egiziana, monsignor Sebastiani, canonico lateranense, ai quale si accompagna altro signore di Roma, già novizio, ma poi non professo dei gesuiti in Alessandria. Essi sono in Egitto dai primi di febbraio, e monsignor Sebastiani alterna la sua dimora ad Alessandria ed al Cairo.

Sembra che da quest'ultima città ei debba andare a Gerusalemme per tornare poi in Alessandria e recarsi infine alla missione gesuitica di Minieh, alto Egitto, per recarsi poi in Roma passando per la Grecia.

E lo scopo di tutto questo andirivieni?

Lo scopo sarebbe in relazione con una specie di ultimatum che verrebbe imposto dalla Francia al Vaticano per avere assolutamente la direzione ed il frutto morale e politico di tutte le missioni cattoliche di tutto il mondo; e, come garanzia la nomina, da farsi al più breve, di titolari francesi al Vicariato e delegazione apostolica di Alessandria, al Patriarcato di Gerusalemme ed alla diocesi di Massaua (notate!).

Sinora il Vaticano aveva resistito a queste domande, dietro ispirazione del cardinale Ledochowski, prefetto di Propaganda; ma la Francia tirò i cordoni della borsa, minacciando inoltre l'abbandono completo delle missioni.

In seguito a ciò, la posizione del cardinale sarebbe scossa, e già si farebbero i nomi dei candidati alla successione.

Il Vaticano sarebbe per cedere e lo dimostrerebbero, qui l'intimità di mon-

conoscenza per la guida Gilardi del bacino del Lys, osserva però che maggiori requisiti erano desiderabili per quanto riguardava il comando e la direzione della carovana in quella salita, resa più difficile dal tempo invernale.

Si nota altresi che non tutti i componenti la carovana erano equipaggiati per ascensioni invernali, e lo prova il fatto che anche quelli che passarono la notte nel rifugio, vi erano giunti con qualche congelazione.

La relazione si softerma assai sopra il computo errato, del tempo che si doveva impiegare nella ascensione, sull'azione del vento, sulla traversata dello Stollemberg, sul numero esiguo dei portatori (ridotti a cinque) e passa quindi alla composizione delle cordate.

Qui si afferma:

« Un appunto si potrebbe fare sulla composizione delle cordate, cioè che i signori Fiorio Cesare, Vigna e Pizzini, soci del Club quindi superiori diretti delle guide, invece di dividersi, dirigendone una per ciascuno, abbiano fatta una cordata a sè, che veniva in coda e a distanza dalle altre.

signor Sebastiani e del suo compagno con l'agenzia di Francia; a Parigi le dichiarazioni del governo circa ad una politica ecclesiastica conciliante, dichiarazioni che non sarebbero state fatte senza le debite garanzie, o almeno senza promesse attendibili.

Or veda, signor Direttore, se l'opinione pubblica italiana non deve occuparsi di tutto ciò.

Con tutta stima

Un italiano d'Oriente

#### Un caso di divorzio in Italia

Quantunque matura di qualche giorno diamo la notizia di un caso di divorzio sentenziato in Italia dove pure il divorzio non è in vigore.

La Corte d'appello di Torino in sede di rinvio, contrariamente a quella di Modena, ha dichiarata esecutoria nel Regno una sentenza del Tribunale di Parigi colla quale fu pronunciato il divorzio fra la contessa Monzani di Reggio Emilia ed il conte di Espaguac di Parigi; ed il Tribunale di Reggio con recente sentenza ha ordinato all'ufficiale di Stato Civile di farne annotazione in margine all'atto di matrimonio celebratosi in Reggio e così gli sposi sono pienamente liberi anche in Italia giacchè il loro stato e capacità sono regolati dalle leggi francesi.

#### La partenza di Behanzin per l'esilio

Come è noto, Behanzin, il re spodestato del Dahomey, dopo la sua resa al generale Dodds, fu imbarcato per una città del Senegal francese, ove sarà detenuto. Behanzin si è imbarcato sull'avviso Segond. Per rendere meno gravoso il proprio esilio, egli intendeva condurre seco trenta donne, ma non gli fu permesso di menarne che quattro soltanto e quattro figli. La separazione ha dato luogo ad una straziante scena d'addio. Mentre Behanzin benediceva gravemente le abbandonate, queste, scalfiggendosi i seni w gettando grida, dichiaravano di volerlo seguire. Entrarono nell'acqua, dietro le imbarcazioni che portavano via il loro signore correndo rischio di venir divorate da pescicani, e non fecero ritorno alla spiaggia se non quando l'avviso scomparve all'orizzonte.

#### Il processo del principe Sciarra per l'esportazione dei quadri antichi

La Corte d'appello di Roma ha annullato la penalità che il tribunale aveva pronunciato contro il principe Maffeo Sciarra per l'esportazione, non provata, di alcuni oggetti appartenenti alla sua galleria. Essa ha invece mantenuto la multa di cinquecento mila

#### Un esploratore italiano preso a facilate

Il Temps afferma che in Tunisi gli arabi presero a fucilate un esploratore italiano quindi saccheggiarono la carovana. Il fatto sarebbe avvenuto a pochi chilometri di distanza da Kornosa.

E' vero che in questo si scorge la buona intenzione di lasciare ai compagni meno esperti l'aiuto delle guide e dei portatori, ma allora le cordate avrebbero devuto procedere serrate e non disperse, così l'ultima ignorava come le altre si comportassero, ed ara rotto quell'affiatamento necessario tra direttori e guide. Tant'è che dalla relazione del signor Vigna, il malessere del tenente Giani si appalesa tutto a un tratto, e soltanto presso al Colle Gnifetti, mentre già prima di arrivare al Lysjoch il tenente Giani aveva dato segni del male di montagna, e sarebbe stato prudente rinviare lui e Alfredo Fiorio, che pure aveva dimostrato grande stanchezza, alla capanua Gnifetti.

All' imboccatura del colle Gnifetti il povero Giani si aggravò tanto da dimostrare la impossibilità di proseguire.

« Il signor Morassulli, suo compagno di cordata, impressionato dal pericolo che si correva a rallentare la marcia pel sopraggiungere della notte, vistosi per di più passare dinanzi le altre cordate, tagliò la corda e lasciato il tenente Giani coi due portatori Comola

# Lo scoppio della bomba a Roma

#### Altri particolari

Sullo scoppio della bomba avvenuta l'altro ieri a Roma, a Montecitorio, innanzi alla Camera dei deputati, abbiamo altri particolari.

#### Un morto

Ieri alle 5.30 è morto Francesco Angeli, d'anni 50, all'ospedale della Consolazione.

L'Angeli aveva l'aspetto di persona civile, era decentemente vestito; era stato ferito gravemente alla faccia e alla gamba sinistra. Sull'Angeli gravavano dei sospetti. Interrogato da un delegato nella sala d'aspetto della Camera aveva dichiarato che un altro individuo gli aveva consegnato una cassetta, che era la bomba che poi scoppiò.

L'Angeli era impiegato al ministero del Tesoro.

Secondo un'altra versione, egli fu interrogato dal giudice Capriolo, al quale avrebbe detto:

« Passavo per recarmi al Ministero della marina, quando m'intesi colpire. udendo una forte detonazione e trovandomi avvolto dal fumo. Fui raccolto dal tenente dei carabinieri (Serra) e da una guardia di P. S. (Fulci) che mi accompagnarono all'ospedale »

Cade quindi la versione della cassetta consegnatagli in mano.

#### La narrazione di due uscieri

Ecco quanto raccontarono due animosi uscieri di Montecitorio, accorsi primi insieme a un deputato sul luogo dello scoppio.

Si chiamano Publio Grazzini e Salvatore Brizuglio. Uno è fregiato, oltre la medaglia commemorativa, di una al valore militare.

Essi dissero:

« Ci troyavamo nell'anticamera che ha l'ingresso nella piazzetta di via della Missione, d'onde passano le persone che vanno a cercare i deputati. L'anticamera in quel momento era quasi deserta, cioè vi erano soltanto due persone, una delle quali era un domestico della Casa Reale che aspettava una risposta. Escludiamo quindi assolutamente che chi lanciò la bomba, si trovasse prima, come taluno asserisce, dentro Montecitorio. Mentre attendevamo alle nostre incombenze si udi una scossa tremenda, come se vi fosse un terremoto. Indi, mentre rovinavano i vetri, con grande fracasso, si udi una spaventevole esplosione.

« La bomba era scoppiata sotto le finestre delle sale corrispondenti all'anticamera dove eravamo di servizio.

· Uscimmo precipitosamente. Sulla piazza di Montecitorio, avvolta in denso fumo, presso il muro del palazzo della Comera, vedemmo tre corpi distesi.

« Il deputato Sola ne rialzava uno. Lo aiutammo ad alzare gli altri. Sopraggiunsero molte persone, quardie carabinieri e delegati.

« I feriti vennero caricati in carrozzelle. Non abbiamo visto assolutamente nessuno allontanarsi correndo.

· Siccome, col deputato Sola, fummo i primi ad arrivare sopra luogo, crediamo poter assicurare che, tutto quanto si dice diversamente, sono tutte chiacchiere della gente.

e Pernettaz, prosegui con la guida Perotti, ripassando innanzi a tutti, verso la capanna Regina Margherita, distante circa 100 metri.

«La guida Perotti merita biasimo per aver non che permesso, dato lui stesso il coltello per il taglio della corda non giustificato dalle circostanze.

Evidentemente — soggiunge più oltre la relazione — non si è pensato alle conseguenza morali che il fatto gravissimo del taglio della corda avrebbe prodotto sugli animi, già prostrati, della spedizione. Fu come il segno dello sbando generale; lo scoraggiamento tutti invase; repentinamente, in men che si dice, quasi inconscie, le tre cordate si scompongono e ci fanno assistere ad una fuga inconsulta, mentre urgeva raggrupparsi attorno ai sofferenti, riposare alquanto a riprendere il cammino uniti, od almeno affiatarsi sui mezzi del salva-

taggio ed attenervisi scrupolosamente. > Per quanto riguarda i Sella, la relazione ha i seguenti brani:

« I signori Sella che dalla vetta, presso la capanna Regina Margherita, osservavano i soprevvenienti, quando

# Il racconto della sentinella

di Montechtorio La sentinella al palazzo di Montecitorio era in preda ad un vivo terrore grandissimo, pareva impazzita.

Un gruppo di cittadini l'attorniò subito caricandola di domande.

Ma il povero soldato aveva la lingua paralizzata. Allora si corse da un liquorista e gli si portò un cordiale. Quand'ebbe bevuto riprese lena e

potè favellare. Ed ecco che cosa disse:

- Ero qui tranquillo che montavo la guardia quando ad un tratto vidi un gran fuoco, una fiamma enorme balzare di sottoterra verso di me lambendo il muro del palazzo. Quasi contemporaneamente udiii uno sparo formidabile come se avesse sparato un grosso cannone da fortezza... Il palazzo, il terreno tutto tremò. Io credetti che si fosse spalancata la terra. Dopo la flamma un denso fumo av 70lse ogni

Il soldato non ricorda di aver osservato alcuno avanzarsi in atto minaccioso o sespetto.

#### Il racconto del caporale Melegari

Il caporale Melegari disse che si trovava distante io metri dal luogo dove scoppiò la bomba. Vide una piccola cassetta di legno avente la forma di una cassa di petrolio, ma molto più piccola. Quando avvenne lo scoppio - disse caddi travolto senza capire più nulla. E ferito alla gamba sinistra e al ventre. I medici lo giudicano guaribile in trenta giorni.

#### Le condoglianze delle potenze estere In Vaticano

I rappresentanti delle nazioni estere fecero le condoglianze al Re per lo sfregio fatte all'assemblea legislativa.

Anche ai Vaticano fu udito ma debolmente, lo scoppio. Si chiesero informazioni all'ispettore del quartiere che ne richiese alla Questura centrale, Attorno al Vaticano fu ordinato, anche per parte della polizia pontificia, uno speciale servizio.

#### Biancheri e Villa

Al momento dello scoppio il presidente della Camera, on. Biancheri, si trovava nel suo gabinetto. Scese subito a informarsi, mentre i deputati si affollavano alle finestre e qualcano usciva a precipizio per essere subito sul luogo, Biancheri diede subito ordine al medico della Camera di prestarsi alle cure dei feriti, ma questi erano già stati portati agli ospedali.

Il vice - presidente Villa trovavasi nolla propria stanza che è all'angolo destro di Montecitorio. Stava scrivendo una lettera allo scrittoio vicino alla finestra, quando, contemporaneamente al fragoroso scoppio, si è visto cadere sul tavolo le lastre grosse dalla finestra dell'atrio. La bomba

Si esclude che la bomba fosse tutta di dinamite. Credesi che fosse composta qi una quantità di dinamite rinchiusa

furono consci che i segni e le grida che a loro provenivane dal basso, non erano semplici saluti come a tutta prima era apparso, ma richiami al soccorso, fecero scendere, provvisti di cordiali, i loro uomini — Ferriere, detto il Bersagliere, di Trento, residente a Gressoney, e tal Secondino di Lessona Biellese.

« Ciò disposto, i signori Sella si prepararono pur essi per portare aiuto, e ci volle qualche tempo perchè, essendo già da oltre 24 ore nel rifugio, non erano in tenuta di marcia e dovettero equipaggiarsi como le esigenze del luogo e del tempo richiedevano.

« I primi ad arrivare alla capanna - verso le ore 18 circa - furono il Perotti col signor Morassutti, poi i portatori Cerini e Pernettaz. Il Perotti ridiscese subito a prestare soccorsi al signor Pizzini, al capitano De Angelis e al tenente Coller, il quale, parecchi metri sotto la vetta, fu legato ad una corda di soccorso col portatore Comola, che, fatto quasi cieco, era stato rimorchiate fin la dalla guida Gilardi. La corda venne tirata su da Corradino Sella, il quale, toltosi poi sotto il bracnel fulmicotoné o mescolata a polvere bianca.

#### Lo stato dei feriti

Roma. 9. Alcuni feriti migliorano. Il ferito Malaroni dopo l'amputazione della gamba è aggravato. Polidori è piantonato.

Il soldato Baldi ha perduto completamente la vista. I medici dicono che la perderà affatto. E' assistito dalla madre e dal fratello, che è pure militare.

Stamane il dott. Manin-Amante, cui affidata la cura dei feriti, ha fatto aprire gli sportelli della finestra della camera dove il Baldi giace.

Vedendo il poverino un barlume di luce, sollevandosi sul capezzale, ha esclamato con gioia: — Ho ricuperato la vista. Siano grazie a Dio!

Poco dopo però è ricaduto, sconfortato, sul guanciale, mentre la mamma e il fratello scoppiavano in pianto dalla disperazione.

Pèlloux stamane ha visitato gli operai feriti. Il maggiore Martirana, incaricato dal Re, recossi all'Ospedale per informarsi dello state dei feriti.

Il sottosegretario di Stati Galli ed il deputate Montenovesi pure visitarono le vittime dell'informe attentato.

#### Le indagini

Roma, 9. Il cerinaio Petracca, ed il muratore Polidoro vennero sottoposti ad interrogatorio del giudice istruttore Capriolo alle ore 11. Essi sono quasi guariti, e stamane usciti dall'Ospedale vennero condotti in questura dove subirono un confronto con gli altri arrestati.

Pare che Petracca ammetta che due individui gli consegnarono la cassetta della bomba,

Le prime indagini farebbero ritenere alla questura che l'autore dello scoppio fosse Polidoro, ma ora ancora le indagini mancano di una traccia seria.

Il prefetto stamane si è recato alla questura ove ebbe un vivace colloquio col questore.

Tutti i funzionari e gli agenti che facevano ieri servizio intorno a Montecitorio, oggi vennero mutati.

#### PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 9 marzo

Camera dei Deputati Pres. Biancheri.

La seduta è aperta alle 14,10.

Dopo i soliti preliminari, Imbriani anche a nome di altri colleghi, presenta la proposta per l'abolizione del dazio sotto ogni forma sui legumi, cereali e farine.

La proposta viene presa in considerazione.

Si riprende quindi la discussione sulla domanda a procedere contro De Felice Giuffrida.

Palberti, relatore, espone le vedute della commissione. Dice che la .Giunta pensa che l'onorevole De Felice debba essere deferito al giudizio dei tribunali ordinari; ma aggiunge che si riserva di udire i motivi contrari che potrà addurre il Governo.

Spera che il Governo troverà modo di assicurare che l'ecezzionalità di cose attuale sarà efficacemente riparata, ed è perciò che la giunta si riserva dopo che avra udito le dichiarazioni del Ministero, di vedere quali conclusioni sia il caso di sottoporre alle deliberazioni della Camera.

Il presideute del Consiglio, on. Crispi, fa un discorso che risponde vibratamente ai radicali.

Crispi invita la Camera a dare un voto che difenda le istituzioni e lo Statuto contro gli attacchi dei suoi avversari. (Approvazioni.)

cio il tenente Coller, esausto di forze, lo introdusse nel rifugio, mentre le guide Perotti e Gilardi rendevano lo stesso servizio al Comola, »

· Pochi minuti dopo ritorno il Bersagliere, disceso sino ai cinque rimasti sul ghiacchio, e riferi che erano raggruppati presso il piccolo masso, ove pci passarono la notte, che al suo invito di salire nessuno volle seguirlo; chiedevano soltanto che si mandassero loro coperte.

« Tale richiesta era già stata fatta prima da essi ai compagni che erano saliti; ma costoro, raggiunto il rifugio, pare si trovassero in tali condizioni d'animo e di corpo — chi più, chi meno, erano tutti sofferenti per congelazioni - che alle coperte non ci pensarono più e tanto meno al salvataggio.

« Corradino Sella afferma di non avere udito nè dal Bersagliere, ne da altri che quelli del bivacco aspettassero coperte; deplora e non si sa spiegare come a lui non sia venuto in mente di mandarle.

\* Egli era il solo in stato di prendere la direzione del salvataggio, es-

Resta a vedere, o signori, c resta a provare all' Europa -- conclude l'on. Crispi — se siamo realmente degni di vivere con le istituzioni parlamentari, di vivere con la libertà.

E voi questa prova la darete col voto che noi vi chiediamo.

Le proposte della Giunta sono quindi approvate; è cioè autorizzata la continuazione dell'arresto, e conceduta l'autorizzozione a procedere per reati avvenuti prima della proclamazione dello stato d'assedio.

E' pure conceduta l'autorizzazione a procedere contro De Felice, richiesta dai procuratori del Re di Girgenti B Catania.

Levasi la seduta alle 17.10.

#### 200.000 lire rubate in Francia da due contadini italiani

Nel dicembre ultimo due contadini partirono da Cassino per Parigi in cerca di fortuna. Trovareno ospitalità presso il celebre pittore Casanova Torres, al quale, con la complicità di un servo, loro compaesano, rubarono 195,000 lire in carta francese e sette mila pesetas in oro, ritornando poscia in paese.

Riuscite infruttuose le ricerche della polizia francese questa, d'accordo con le nostre autorità, ha inviato a Cassino l' ispettore principale Prince, che, coadiuvato dalle autorità locali ha incominciato le perquisizioni al domicilio degli imputati.

#### Un ex re in tribunale

Si ha da Napoli:

Il tipografo Aniello Eugenio stampo per molto tempo nella sua tipografia il giornale clericale La Discussione, rimanendo creditore di lire 4008. Il direttore del giornale gli promise di soddisfarlo non appena Fancesco II avesse spediti i fondi della sovvenzione. Ora il tipografo, non essendo stato soddisfatto, ha citato il direttore del giornale De Torrenteres e l'ex re di Napoli per sentirsi condannare al pagamento delle lire 4008. La causa è fissata per il 30 marzo.

#### Giuseppe Mazzini

Oggi compiono 22 anni della morte di Giuseppe Mazzini, il grande pensatore, che primo, in questo secolo, ideava l' Unità d' Italia.

#### PROVINCIALE CRONACA

## DA LATISANA

Scrivono in data, 7:

Da vari giorni abbiamo sul nostro teatro la Compagnia lirica sociale Euterpe (diretta dal signor Giustino Azzarelli), la quale si è presentata con uno scelto repertorio di spartiti da invogliare anche i più renitenti ad accorrere numerosi alle belle rappresentazioni.

Nella Lucia di Lamermoor si rivelò una brava artista la prima donna, sig. Luisa Volturini. Il baritono, sig. Gaetano Rebonato, dalla figura prestante, fu applaudito, e similmente il primo basso, sig. Giuseppe Cacici. Voce vigorosa ha anche il tenore sig. Azzarelli. Bene anche il sig. Ariani e sufficientemente istruiti i cori.

Il teatro è tutte le sere affollatissimo, cosa di buon augurio per la brava Compagnia, a cui tutti desiderano fortuna sempre crescente.

#### Denuncie

In Pordenone venne denunciato Ga jatti Sante, pregiudicato, perchè per

sendo il cugino Maurizio tormentato dalla tosse e colla febbre; perciò si diede attorno ad incitare guide e portatori; ma, disgraziatamente, con poco risultato, dovendo vincere la loro grave riluttanza di esporsi nuovamente ai pericoli in con-

dizioni già compromesse di salute. « Il suo portatore Secondino era indisposto. La guida Perotti, affranta dalla fatica durata nel saliscendi per soccorrere i pericolanti, rientrata nel rifugio, fu colta come da convulsioni e da accessi di vomito per modo da

richiedere qualche cura. « I portatori, appena entrati nel rifugio, si sdraiarono sul tavolato e più non si mossero.

« In quelle condizioni di tempo, di personale e di mezzi insufficienti, è da ritenere che non sarebbe stato materialmente possibile, su per l'erto pendio di ghiaccio, di trasportare quella sera alla capanna il tenente Giani, il quale, di fortissima corporatura, non si reggeva sulle gambe.

\* E nel fatto si è visto al mattino, cessato il vento e con uomini riposati, che per trasportare l'Alfredo Florio,

futili motivi son una rencola causava a Palazzin Pietro una ferita alla guancia smistra, guaribile in giorni 15,

In Enemonzo venne denunciato certo Venier Valentino, perchè vantandosi proprietario del bosco del proprio fratello Venier Alessandro, anziche ricorrere all'autorità per far valere le sue ragioni, faceva tagliare arbitrariamente a più riprese tante piante di piccolo ed alto fusto per lire 300 circa.

#### Suicidio

In Aviano il villico Tapan Pietro d'anni 74 in un momento di esaltazione mentale si toglieva la vita impiccandosi con una corda nella propria abitazione.

#### Incendio

In Ovaro venno denunciato certo Zanier Antonio perchè per rancore verso Giacometti Pietro, Longo Giacomo e Luch Giovanni, appicò il fuoco al bosco di loro proprietà denominato Fontana Amaro. I vicini accorsero prima che le fiamme prendessero gravi proporzioni e lo estinsero dopo 4 ore di lavoro.

Il danno non assicurato fu di lire 150 circa per le piante rimaste di-

## CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello

Altezza sul mare m.i 131, sul suolo m. 20 Termometro 8.2 Marzo 10 Ore 8 Barometro 751 Minimo aperto notte 3.-Stato atmosferico: vario Pressione: stazionaria Vento: IERI: vario Temperatura: Massima 146 Minima 35 Media 7.98 Acqua caduta: Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

10 marzo 1894 LUNA SOLE Leva ore Europa Centr. 6.20 Leva ore 7.30 Passa a' meridiano 12.17.13 Tramonta 21.28 17.49 Eta giorni 3.--Tramonta

## Elezioni alla Secletà Operala

Domani i soci dell'Associazione operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione andranno numerosi a votare per la nomina di 13 consiglieri.

Furono tenute delle riunioni ed oggi si pubblicano affissi portanti liste di candidati.

Auguriamo numeroso concorso alle urne, e che si tenga conto di quei benemeriti che già acquistarono diritti alla riconoscenza dei soci.

#### Soci elettori

La società operaia grazie all'indirizzo datole dalle amministrazioni passate & arrivata ad altissimo posto fra le sue consorelle del Regno - sia per la sua posizione morale che economica.

Alcuni soci credendo doveroso far continuare alla società il cammino su quella via che la condusse a si buon porto, preoccupati dal pericolo a cui si andrebbbe incontro qualora entrassero nel consiglio persone che vorrebbero darle un indirizzo affatto nuovo - propongono e raccomandano a tutti gli elettori amanti del benessere della società i seguenti nomi.

Bergagna Giacomo, pittore Commessatti Pietro, farmacista Fabruzzi Luigi, ricevitore del lotto Flaibani Giuseppe, calzolaio Piccini Antonio, calderaio Sambuco Michele, agente Alessio Luigi, tappezziere Boer Augusto, calzolaio Chiarandini Paolo, ottonaio ferriere Daniotti Luigi, bandaio More Giuseppe, bandaio Mauro Angelo, ottonaio Petruzzi Luigi, orologiaio.

il quale pesa poco più di 55 chili, occorsero cinque uomini e quasi un'ora e mezzo di tempo, mentre che in condizioni ordinarie quel tratto si percorre in 15 minuti, e che tra tutti non riuscirono a trasportare il cadavere del

Giani alla capanna come era intenzione. Ciò che dobbiamo deplorare e si direbbe una fatalità è che al Bersagliere, il quale sapeva trovarsi nel rifugio una corda lunga circa 103 metri, non sia venuto in mente di rilevarne l'esistenza, perchè essa, fissata al rifugio, sarebbe stata di un grande ainto pel salvataggio, se non del tenente Giani, almeno di Alfredo Fiorio e conseguentemente del fratello Cesare.

La relazione insiste, dopo aver riconosciuto che non era possibile, coi mezzi disponibili, di tentare il trasporto dei degenti, che si sarabbe potuto discendere le coperte tanto desiderate e ripetutamente richieste. E' doloroso che a ciò non si sia pensato più; forse quelle coperte sarebbero state la salvezza di tutti, tranne del Giani già fortemente preso dalla congestione, evitando conseguenze lagrimevoli, irreparabili,

Votando questi nomi, si mostrera gratitudine a tutti coloro che tanto fecero per la Società Operaja, si mostrera che mai a lotta di parte ma al solo bene di tutti si deve inspirare chi veramente ama la nostra associazione.

Alcuni Soci.

#### Società Reduci

Il Consiglio direttivo terra seduta domani domenica 11 marzo corr. alle ore 4 pont., per trattare i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza. 2. Consuntivo, resoconto morale e

relazione dei revisori per il 1893, g. Convocazione dell'Assemblea ordi-

#### naria annuale. Società veterani e reduci

I signori Nigris, Sponchia a Grassi hanno versato a questa cassa sociale lire 13.50 quale porzione ricavata dalla festa da ballo di giovedi 1 corrente al Teatro Nazionale.

Lo scrivente a nome del Consiglio direttivo esprime ai suddetti signori, i più dovuti ringraziamenti. Il Presidente

G. M. CANTONI

#### Croce Rossa Italiana

(Sotto Comita'o di Sezione di Udine.) In relazione agli articoli 17 dello statuto sociale e 79 del regolamento organico, i soci di questa sezione sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che avrà luogo il giorno di domenica 11 marzo corr. alle ore una e mezza pom. nella sala di scherma in via della Posta.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della presidenza. 2. Approvazione del consuntivo e resoconto morale 1893.

3. Sorteggio ed elezione di 3 membri del Sotto Comitato.

Il presidente com m. co. A. di Prampero senatore Il segretario

Co. dott. Andrea Gropplero Statuto - art. 17. - Le Asssemblee generali sono sempre legali, e valide le deliberazioni, qualunque sia il numero degli intervenuti.

#### Camera di Commercio Per ritirare merci dalla ferrovia e pacchi postali, lettere assicurate e vaglia dagli uffici postali.

Il Ministero delle Finanze avverti questa Camera di commercio che le lettere contenenti delegazioni per ritirare merci dalle stazioni ferroviarie e pacchi postali, lettere assicurate o raccomandate e vaglia dagli uffici postali, con effetto continuativo, sono da equipararsi ai mandati generali e devono quindi essere scritte su carta bollata da lire 1.20 e registrate entro 20 giorni dalla loro data.

Il Ministero accorda un certo spazio di tempo per regolarizzare quelle delegazioni che fossero state rilasciate con semplice lettera.

#### Niente musica

La banda di fanteria non può prestar servizio le domeniche 11 e 18 corrente perchè parecchi allievi sono comandati al distretto.

La fanfara di cavalleria non può prestar servizio domenica 11 corrente perchè alcuni musicanti (prime parti si trovano indisposti.

#### Il Comitato del Circolo degli studi sociali

rende noto:

Che dal giorno 28 febbraio 1894 a tutt'oggi le iscrizioni dei disoccupati raggiunsero il numero di 57 divisi come come segue:

Falegnami 6, calzolai 4, braccianti 5, armaioli 2, fabbri-ferrai 6, fabbri meccanici 3, stucchini 1, argentieri 1, fornai 4, pittori verniciatori 2, seggiolai 1, domestici 1, bandai 2, pettinatori 1, commissionati 3, dei quali uno possiede licenza ginnasiale, da lezioni di piano e lingua tedesca, camerieri 4, tintori 2, panettieri 1, fornellista-caffettiere 1, ortolani 1, tipografi 4, velutai 1. Richieste di mano d'opera, 1.

Partecipa inoltre di aver fatto pratiche, con esito soddisfacente, presso le Camere di lavoro di Venezia e Milano, e si riserva da mettersi in corrispondenza con le altre Camere di layoro del Regno ed estere.

Prega infine i padroni e capi di officina che d'operai abbisognassero, o per lettera o personalmente, di rivolgersi al sottoscritto Comitato presso la sede sociale in Via Giuseppe Mazzini n. 16 alle ore 8 pom., tutte le sere; come pure invita i disoccupati non iscritti a volerlo fare immediatamente.

Si prega poi gli iscritti che trovassero occupazione ad avvertire il Comitato.

Velocipedismo

Il signor Luigi Masetti studente al-

l'università di Pavia e di cui si fe

cenno del viaggio in bicicletta a Chi cago, fara la gita Torino - Triest ai primissimi di aprile.

Da Treviso prenderà la via bass che va ad Aquileja a quindi a Trieste Siccome egli calcola di partire il giorn 1 aprile traverserebbe la nostra pro vincia il 2 per essere il 3 a Trieste e eventualmente nella mattina del daremo ulteriori notizie se realmente la gita avrà effetto.

#### La gara fra Cody e Buni

Ieri ebbe luogo al trotter di Milan la prima giornata della scommessa fi il cavallerizzo Cody e il ciclista Bun La prima giornata del mach è ter minata alle 18.7. Il risultato delle ti ore complete è: Cody: 104 chil. e 20

metri. Buni: 98 chil. e 800 metri.

#### Incendio

Alle ore 9 di ieri sera nei Casali S. Osvualdo, nella stalla isolata di proprietà di certo Del Turco Giuseppe fi Giuseppe d'anni 51 contadino, si svilug pava il fuoco, distrugendola completa mente; recando un danno fra foragg e fabbricato di lire 500.

La stalla era assicurata e la causa dell'incendio è ignota.

#### Fregoli arrestate a Fiume

Gli udinesi non avranno certo di menticato Leopoldo Fregoli, l'artist « fine di secolo » che ha fatto sbellica dalle risa il pubblico del Minerva.

Il Fregoli è ora in prigione negl stati felicissimi di Cecco Beppo.

Ecco ciò che narra il Piccolo di ieri 9 and.:

L'altra sera Leopoldo Fregoli doveva dare una delle sue tipiche rappresen tazioni al teatro di Fiume. Un moment prima che incominciasse la rappresent tazione - a quanto ci si scrive - i referente di polizia Biscontini, che aveva l'ispezione del teatro, chiamò a parte il Fregoli e, accampando non sappiami quali riguardi, lo pregò di non presen tarsi sulla scena vestito da prete e non cantare il duetto delle Educande di Sorrento. Il Fregoli non credette tener conto di quella preghiera — che considerò una pratica puramente privata — e non alterò punto il suo programma.

Terminato lo spettacolo, il funzio nario, che se l'era legata al dito, comunicò al Fregoli che lo condannava alla multa di 10 fiorini. Fregoli protestò, appoggiato dal suo amministra tore, che non avrebbe pagato un soldo perchè riteneva la punizione iliegale, siccome s'era riscalda o in guisa nen saper tener la discussione entro limiti parlamentari, il funzionario l consegnò alle guardie che lo trassero in prigione. Fino a iefi mattina alle 7 non ne era ancora uscito.

# Teatro Sociale CASA PATERNA

La eritica In questi fugaci cenni teatrali rapi-

damente scritti a spettacolo finito, sotto la ancor viva febbre di una forte impressione recente, non è il caso di cercare nè l'importanza, nè la serietà di una elaborata critica artistica. E' questo mio un modesto resoconto impressionista, che più che d'altro tiene conto dell'effetto prodotto dalla produzione che esamina, perchè pur ricordando i particolari dell'azione e dell'esecuzione è impossibile equamente pesarli in un giu-

dizio così subitaneo. Artisticamente e socialmente Ermanno Sudermann ha fatto con Casa Paterna un'opera forte di concezione, alta d pensiero, felice di svolgimento.

Il dramma potente nella semplicità delle sue linee tiene ognora avvinta l'attenzione dello spettatore, e lo forza alla commozione, lo costringe all'applauso.

Il concetto etico informatore scaturisce limpido dal fatto efficacemente svolto con abile tecnica scenica: la società che nen difende e non protegge l'individuo non ha diritto di imporgli le sue leggi e tanto meno i suoi pregiudizii; il consorzio umano deve essere una equazione di diritti e di deveri, se manca la equazione, la risultante è necessariamente spostata. Il Sudermann ha voluto, vi è riescito, dimostrare come nell'Onore, la relatività del medesimo; ha provato come non sempre morale ed onore si identifichino, ma possano anche divergere.

Casa Paterna è uno di quei lavori che esigono una esecuzione perfetta perfino nei più minuti dettagli, ed una esecuzione perfetta esso ha realmente avuto ier sera dall'ottima compagnia Pasta.

Può dirsi, senza tema di esagerare, che di questa fortunata stagione teatrale la produzione di ieri segna il culmine del successo, nel quale entrano

come coef dell'opera valentia de

Tina di più ampio ed appassion sua difficil pure per t all'alto sue un volgare blico nume degno di l prezzata a Tina, se

zione mer è un inca: sime nella recato ne carattere ligenza e gusto, di rara vers coerenza vace giov un'azione Il cav. gelico cor Il Russ

comio nel e cocciut La Zue una comi Inappu e la Stri Iersera Plaus A Tina

sono stat

zioni, che

sincera d

del pubbl

Paterna

cutori vi

tore, è si

L'ambi d'una ca d'una pi Prussia 🧃 assoluta lonnell**e c**ineria d premazia sticismo cietà cu e forma, buone, u terie, di ambizion 🎍 fuggits vrebbe o rito il p ch'ella n a sottosi alle vess tegole pe per sot per sotti

trarsi, s

Quand

posto.

tata, con leberrim solennità pretesto, a una v mostrars han dov di rimet e di rive proco ab neo, e 🤄 Maria le Il pastor il confide spone al ed ecco con curi Magda, a Maria, d zia affac da un al

paterna.

Vi ries

lità ? In soffocant tili su ci strato di tanti an quel pad cessione nella par toritaria e il ribel goglio di conquista agitano p aquila ca Ella sente terno à p e nondim attratta, suppellett l'austerita

aspettanti follia di cipata, el follia che silenziosa meraviglia fuga le sch

come coefficenti il valore intrinseco dell'opera drammatica e la eccezionale valentia degli attori.

Tina di Lorenzo è stata grande nel più ampio senso della parola; umana ed appassionata in tutta la proteiforme sua difficile parte, non ha mai, neppure per un istante, fatto uno strappo all'alto suo ideale artistico per ottenere un volgare effetto immediato. Il pubblico numeroso fine, elettissimo, era degno di Lei, l'ha compresa, l'ha apprezzata al suo vero, grande valore.

Tina, sempre spontanea, con una dizione meravigliosa, con un sorriso che è un incanto, con controscene efficacissime nella loro signorile sobrietà, ha recato nell'interpretazione sapiente del carattere di Magda un tesore di intelligenza e di cuore, di eleganza e di gusto, di grazia e di brio. Con quanta rara versatilità a pur con quanta umana coerenza ha saputo passare da una vivace giovanile gaiezza spensierata ad un'azione drammatica alta e potente!

Il cav. Pasta è stato un pastore evangelico correttissimo, mistico, perfetto. Il Russo, sempre un buonissimo at-

tore, è stato degno d'ogni miglior encomio nella parte di padre intransigente e cocciuto.

La Zucchini-Majone ha avute note di una comicità tipica irresistibile.

Inappuntabili l'Orlandini, la Fortuzzi e la Strini. Iersera il Sociale ha risuonato di

Plausi iterati e di percosse palme »

A Tina ed ai suoi degni compagni sono state fatte frequenti calorose ovazioni, che erano la espressione spontanea, sincera dell'ammirazione, del godimento

Il soggetto

p. r.

del pubblico nostro che serberà di Casa

Paterna e dei valentissimi suoi ese-

cutori vivo il ricordo, acuto il desiderio.

L'ambiente scelto dall'autore è quello d'una casa dove la grettezza monotona d'una piccola città provinciale della Prussia in uno stato d'inalterabilità assoluta tra l'austerità cieca d'un colonnelle al ritiro, irrigidito nella piccineria dei suoi vecchi ideali, a la supremazia religiosa. Quella specie di misticismo muta in pregiudizio nella società cui appartiene il colonnello Selke e forma, intorno a poche cose belle e buone, una rete inestricabile di pedanterie, di piccole menzogne, di petulanti ambizioni. - Da questo ambiente Magda • fuggita. Quella rete inestricabile l'avrebbe costretta ad accettare per marito il pastore evangelico Helfsterding ch'ella non amava, l'avrebbe costretta a sottostare alla tirannia del padre, alle vessazioni d'una matrigna, alle pettegole perversità d'una zia. E' fuggita per sottrarsi alla parentela noiosa, per sottrarsi al giogo paterno, per sottrarsi, sopratutto, al matrimonio imposto.

Quando, dopo parecchi anni, diventata, con un falso nome, cantante celeberrima, invitata per non so quale solennità cittadina, ritorna con questo pretesto, nel suo paese un po' cedendo a una vaga nostalgia e un po' per mostrarsi grande innanzi a coloro che han dovuto disprezzarla, un bisogno di rimettere il piede nella casa natia e di rivedere il padre, che il reciproco abbandono non le ha reso estraneo, e di riabbracciare la sorellina Maria le punge insistentemente il cuore. Il pastore Helfsterding, che è oramai il confidente della famiglia Selke, dispone al perdono l'animo del colonnello; ed ecco che, mentre la città guarda con curiosità la diva mondiale, ella, Magda, attesa vivamente dalla dolce Maria, dalla matrigna rabbonita, dalla zia affaccendata, dal padre compreso da un alto dovere, rientra nella casa paterna.

Vi rientra, ma ne accetterà l'ospitalità? In quell'atmosfera circoscritta e soffocante, fra quelle logore suppellettili su cui le pare ritrovare lo stesso strato di polvere che vi aveva lasciato tanti anni addietro, al cospetto di quel padre che indulge per una concessione doverosa e che nell'occhio e toritaria durezza immutata, - gli istinti e il ribelle spirito di lei, nudrito dell'orgoglio di chi, con le proprie forze, ha conquistato un posto nel mondo, si agitano più che mai come le ali d'un' aquila capitata tra i ferri d'una gabbia. Ella sente che di nuovo il giogo paterno è pronto; ella ne ha spavento; e nondimeno la sua istintiva bontà 🛎 attratta, inconsapevolmente, da quelle suppellettili, da quella polvere, da quell'austerità di padre, da quelle mura aspettanti. Sulla sua gaia e audace follia di cantatrice e di donna emancipata, elegante e orgogliosa, sulla sua follia che spumeggia e rumoreggia nella silenziosa severità borghese suscitando meraviglia e scandalo e mettendo in fuga le schezzinose amiche della famiglia

Selke, il pastore versa come un'onda di soavità pacificatrice. Quel pastore, che un giorno l'aveva amata e l'aveva chiesta in moglie, ora, nella veste d'amico, le era parso, sulle prime, falso volgare, piccino, ridicolo Ma costui, serbando il lutto del morto amore, era rimasto celibe. Al colonnello colpito d'apoplessia per la fuga di lei, egli s'era dedicato sapendo d'essere stato, indirettamente la causa principale della sventura, e aveva ricondotto il vecchio alla vita materiale e morale, e nella famiglia Selke aveva coltivato il seme del perdono. L'ometto falso, volgare, piccino, ridicolo assorge gigante e sublime innanzi a lei. Ella lo vede grande troppo grande; gli s'inchina con reverenza; ne è piamente affascinata.

Si, è vero, il giogo paterno è pronto. Il perdono è stato un'insidia. Il padre esige che ella gli riveli tutta la sua esistenza. E Magda gli oppone l'acquisita indipendenza individuale; non deve rispondere che alla sua coscienza: è quello che è, quello che ha voluto essere, quello che ha saputo essere. -Ma al vecchio intransigente il segreto dell'esistenza di lei è rivelato dall'intervento del barone Keller. Quest'uomo, che nei sodalizii religiosi, di cui fa parte lo stesso colonnello, ha trovato il campo adatto alle sue manovre ambiziose, quest'uomo che è già consigliere governativo e che, mascherato di probità, aspira a cariche maggiori, quest'uomo appunto è stato il seduttore di Magda. La conobbe quand'ella, fanciulla vagabonda, abitava in un bugigattolo della metropoli che l'aveva attirata. La conobbe, la sedusse, l'abbandonò; e adesso, che ella è bella, stupenda, ricca e rinomata, le si ripresenta disinvolto e galante. L'incontro inatteso risveglia nell'animo di lei ricordi funesti. Il cinismo dell' integerrimo barone le lacera le viscere: il pensiero di Magda corre alla cara adorata creaturina che le ha fatto germogliare nel cuore il più puro degli amori, l'amore di madre; ma colui che la sedusse e che finge perfine di ignorare il frutto della seduzione le fa ribrezzo. La scena è violenta. Lo scoppio dell'ira muliebre scuote le mura della casa paterna. Il vecchio accorre. Finalmente, egli sa tutto.

Ebbene, la lotta fra l'indipendenza di Magda e il sentimento dell'onore del colonnello Selke non può non essere aspra, accanita, tremenda. L'ambiente e lo spirito di ribellione e il trionfale individualismo di Magda non ammettono tregua. E' una lotta che non terminerà senza una catastrofe. Nonostante il ribrezzo che il barone Keller ha suscitato in Magda, questa — soccombendo nella lotta - acconsente a sposarlo. Ma quando il cinico e ambizioso consigliere governativo, per tema che i suoi errori di scapolo pregiudichino la sua carriera politica, rifiuta di legittimare il figliuolo, Magda, superba, terribile, recuperando tutta l'energia della propria individualità, lo discaccia. E qui, naturalmente, l'urto contro il sentimento del così detto onore, che nell'animo cristallizzato del padre è un chiodo inestirpabile, determina la catastrofe. Nel cervello meschino del colonnello Selke, saturo di pregiudizii, non penetra che il pensiero della urgente riabilitazione di Magda. Egli è soggiogato dal dovere di ricondurla all'onorabilità. Se ella non sposa il barone Keller, non sarà più degna di vivere: nè lui stesso il vecchio ed onorato colonnello potrà sopravvivere alla vergogna della famiglia. In lei invece, la maternità e il diritto dell'Io respingono l'onorabilità in nome della Morale. E una ragione suprema taglia il nodo: una ragione appunto di alta morale che è come la lama affilata d'un rasoio: « E sai tu certo — dice Magda al padre - che egli, il barone Keller, sia stato

il solo ?.... r Non c'è più scampo. Date le circostanze psicologiche e sociali che sappiamo, la tragedia incombe. Difatti, il colonnello, che ha dinnanzi le pistole le quali dovevano servire ad un possibile duello col barone Keller, ne impugna una. Avrebbe ucciso sua figlia, nella parola interrogativa rivela l'au- e poi le sarebbe morto accanto; ma il suo braccio si torce: egli - mentre il colpo parte deviando - soccombe in un accesso di apoplessia. « Io l'ho ucciso — grida la povera Magda, volete scacciarmi da questa casa? » Il pestore risponde: « Nessuno v'impedirà di pregare sulla sua tomba.

> Questa sera; Giorgina, commedia in 4 atti di V. Sardou.

Domani | Santarellina. Lunedi: Margot di E. Meilhac. Martedl: Aria della Capitale, commedia brillante di U. Blumenthal e G. Kadel-Bourg.

Gelsi Primitivi o Cattaneo Vedi avviso in 4º pagina

#### TOMASO LUCIANI

Una triste notizia mi giunge da Venezia: l'altro ieri alle ore 14 cessava di vivere Tomaso Luciani, fervente patriota, nativo di Albona, piccola città, dell' Istria,

Il Luciani aveva lasciato la nun terra nativa fino dal 1866, recandosi a Vcnezia dove era addetto all'Archivio dei Frari.

Fu uomo eruditissimo e studioso, e di costumi soveri.

A Venezia insieme con Carlo Combi, già morto, ara l'orgoglio dell'emigrazione politica triestina e istriana.

Tomaso Luciani era legato in amicizia con tutti gli nomini principali della Regione Veneta, e specialmente con Pacifico Valussi mantenne sempre ottime e cordiali relazioni.

Tutti i patriotti della Venezia Giulia proveranno fortissimo dolore nell'apprendere la dolorosa nuova della morte del venerando Uomo che tanto li onorava, e che fino all'ultimo momento mantenne vivissima la fede nel compimento dell'Unità d'Itatia sulle Alpi Giulie.

Guido Maffei

#### RASSEGNA COMMERCIALE Cereali

Negli Stati-Uniti d'America i freddi intensi degli ultimi di gennaio, e poi delle frequenti tempeste nocquero alquanto ai raccolti nelle parti sud ed ovest del paese : pure, nel complesso, le previsioni sono sempre favorevoli.

Quanto all'Europa, i raccolti hanno sofferto per freddi nella Russia meridionale e in Rumenia.

Anche in altre parti, i forti freddi di due settimane fa non furono prepizi ai seminati, che non erano protetti dalla neve; ma le lagnanze non sono gravi, e non fanno temere danni seri.

In Italia, non ostante i freddi al Nord a le pioggie !al Sud; i cereali, ed in ispecie il frumento, promettono molto bene.

Il mercato granario, durante l'ultima quindicina, ha offerto oscillazioni in vario senso, le quali parrebbero dimostrare che il punto estremo del ribasso stato toccato. La ripresa dei prezzi sembra partire dall'America e dalla Russia.

A New-York il frumento rosso è salito da dollari 0,62 112 a 0,63 112, dopo d'esser caduto anche a 0,61 318.

Anche a S. Francisco la tendenza è divenuta più ferma: il grano pronto segnasi a Doll. 0,91 114 e per maggio a 1,04 al quintale. A New York, rimane piuttosto debole il granone a Doll 0.43 114.

Fermi anche i mercati orientali di Europa. In Odessa, i grani teneri sono pagati da rubli 0.65 314 a 0,73. Invece nei mercati austro-ungarici i prezzi sono ritornati deboli.

Il frumento per primavera a Vienna è disce o da fior. 7,54 a 740 e a Pest da 7,37 a 7,21; quello per autunno da 7,84 a 7,66 nella prima piazza e da 7,66 a 7,48 nella seconda.

A Parigi, invariati i grani a fr 20,30 e in aumento le farine da fr. 42,40 a 42,75.

In Italia, i prezzi presentano un qualche aumento, il quale però non istà in relazione con quello del dazio doganale.

A Milano i grani da lire 19,25 a 20,50; a Torino quelli di Piemonte da lire 21,25 a 21,75; a Napoli i grani bianchi lire 21; a Roma i grani della provincia da lire 19,75 a 21, il granone da lire 9,50 a 12, l'avena da lire 16,35 a 17.

A Genova, i grani teneri Alta Italia si vendono da lire 21,50 a 22,25; quelli esteri da lire 15,25 a lire 16,25. I grani esteri da lire 12,50 a 16.

#### Bestiami

Vi ricerca tanto di bovi da macello, come di bestiame bovino da ingrasso, prevedendosi buoni pascoli, sebbene alquanto in ritardo. Nell'Emilia si praticano i prezzi precedentemente indicati.

A Milano I bovi grassi da lire 115 a 125 ed i vitelli in ribasso da lire 125 a 160.

A Roma invece i prezzi sono sostenutissimi, tanto che pei buoi vanno da lire 110 a 140, e pei vitelli da lire 150 a 180 al quintale morto.

Sono molto ricercati per l'allevamento i maiali di ogni età, e sostenuti quelli da macello, che non si pagano in alcun luogo meno di lire 120 al quintale morto.

A Roma variano da lire 114 a 127. Olii d'oliva

Situazione abbastanza buona, essendovi domande per l'esportazione e cominciando gia a farsi sentire quelle per la pesca del tenno.

A Genova gli arrivi dalla Sardegna e delle Puglie tendono a diminuire, a in conseguenza i prezzi divengono più

Nella scorsa settimana furono venduti a Genova 2000 quintali ai prezzi seguenti:

Bari anovo fino lire 108 a 114, id. mangiabili da 96 a 100, Taranto id. fino da lire 104 a 110, idem mangiabili da lire 95 a 98. Monopoli fino da lire 106 a 112, id. mangiabile da lire 98 a 102. Calabria in genere da lire da lire 95 a 112. Romagna nuovi fini da lire 110 a 120, id. mangiabili da lire 100 a 104. Riviera Ponente nuovi fini da lire 110 a 114, id. manglabili da lire 93 a 96. Sardegna nuovi fini da lire 110 a 115, id. mangiabili da lire 106 a 107. Meridionali da rdere da lire 85 a 90. Cime da macchine da lire 75 a 80. Lavati da sapone da lire 58 a 60. Al solfuro da lire 46

#### Sete

Milano, 8. Non fecero difetto le transazioni nel mercato d'oggi, ma i prezzi, senza aver perduto terreno, durarono fatica a mantenere il livello già toccato. L'interesse maggiore è sempre rivolto alle greggie fine ed ai lavorati organzini e trame, in ogni categoria e titolo; però, non possiamo asserire che oggi ancora fossero abbondanti le richieste.

Il consumo, tanto europeo che d'America, procede sempre senza slancio, e da ciò la stiracchiatura negli afiari delle nostre materie prime. Lione diede un forte contingente di transazioni nella scorsa ottava, ma quasi quattro quinti delle negoziazioni hanno riflettuto merce di provenienza asiatica, la quale presentò corsi molto facilitati.

Da noi esiste sempre una certa corrente di domande in galette secche, ma nello stesso tempo dura la difficoltà degli accordi, per il distacco fra pretese ed offerte.

## Telegrammi

La rivoluzione in Brasile

Rio Janheiro, 9. Gl' insorti spararono contro una piccola nave estera, inglese o tedesca e s'impadronirono d'un marinaio.

#### BOLLATTINO DI BORSA Udine 10 Marzo 1894

|| 9 marz.||10 mar

Rendita		
Ital 5% contanti	88.25	86,20
fine mese	86.40	
Obbligazioni Asse Eccls. 50/0	90	90 —
Obbligazioni		
Ferroye Meridionali	296.—	295,
* Italiane 30/0	276.—	275.—
Fondiaria d'Italia 40/0	4.59-	459.—
> 2 x 41/4	477	475.—
Banco Napoli 50/0	440	440.—
Ferrovia Udine-Pontebba	470.—	470.—
Fond, Cassa Risp. Milano 5 0/0	509	509,—
Prestito Provincia di Udine	102	102.—
Aztoat		
Banca d'Italia	915.—	915.—
<ul> <li>di Udine</li> </ul>	112,-	112.—
Popolare Friulana	115.—	115,-
Cooperativa Udinese	33	33,
Cotonificio Udinese	1100.—	1100
Neneto Veneto	200	200,—
Società Tramvia di Udine	80.—	80,—
ferrovie Meridionali     Mediturrance	612.	613.—
ment for third	463	464.—
Cambi a Valute		
Francia chequé	114.65	114.75
Germania	141 25	141.—
Londra	28.91	28,93
Austria - Banconote	2.31,—	2.31
Napoleoni	22.90	22,85
Corone	1.14	1.14
Ultimi dispassi		
Chiusura Parigi	76	75 23
Id. Boulevards ore 23 1/2		
Tendenza: incerta		
The second secon		

OTTAVIO QUARGNOLO, gererte responsabi e



Premiate alle Experizioni Rediche e d'Igiene con Redaglie d'ore e d'argente sono vivamente reccomandate da mollicrime belabilità Mediche sentre la TOSS! ...

CATARRI delle vie respiratorie ed erinarie ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

proprietari A. BRETELLI e C. Chin. Parana Milano VENDONS! IN TUTTE LE FARMAGIE DEL MONDO Cousses, per il Sud-America, G. P. HOPER a G. & Genera. Franklite al III Congresso Mailes di Pavin 1867; al Il Cingresso Cigione di Bressin 1869; Republican Universale di Barcollona 1869; Fationne di Roma 1867-E; Cotrevesale di Scienze di Branciles 1888. « La pilipia contione satronium (speciale cità di natrano Buriolii) Palm. Ensalipire, Tocia Papavero Ann a. è Estratto not. Ciupquiame milliprammi i file del neg. Bella deune willigrammi i te Privare i panga, deportata militarammi iglio Liquorium, Gamma, Oliverium, Rienturmato andige rivertito entramo Berragia Balcomo Tola, Premiata annie all'Espanial no internazionale di Relea-barga 186.

Grandi Magazzini Printemps Vedi in 4" pagina,

per la partita contabile e corrispon\* denza da importante Casa commerciale con Sede a Udine. Richiedonsi attitudini per la partita, referenze ottime, età circa 25 anni. Titolo di preferenza qualche buon servizio prestato in altre amministrazioni. Lettera con cenno documenti a E. A. S. posta Udine.

A DOMICILIO

La Ditta fratelli S. A. Scoccimarro avverte il pubblico che si è largamente provveduta, all'origine, d'una

#### GRANDE PARTITA

di sceltissimi Vini Meridionali, assortiti di Trani, Barletta, Brindisi, neri e bianchi: dei quali sono forniti i suoi vecchi esercizii.

Grande Magazzino Via Belloni N. 5 - Via Venezia al Dio Bacco -Via Patriarcato Ai Giardini — qualità eccellenti, prezzi ribassati.

In oltre previene che mette in vendita le specialità dei detti vini per Famiglie con servizio a domicilio a cent. 30. Volendo servirsi al Deposito — a scelta — al medesimo prezzo recapitate a domicilio - non meno di litri 25,

Per la vendita all'ingresso all'Ettolitro lire 18, 20, 25; finissimo lire 28

fuori dazio. Per ordinazioni, recapito Via Belloni

N. 5, Suburbio Chiavris. Assicura i consumatori, che Vi troveranno il loro interesse sotto ogni rapporto.

Fratelli A. S. Scoccimarro

#### Contro il catarro

degli organi della respirazione, contro la tosse, il raffireddore, la raucedine ed altre malattie della gola viene usata dai medici con buon successo la



da prendersi sola o mieta a latte caldo. Quest'Acqua ha un'azione sciogliente e rinfrescante, ed a uta la espettorazione del catarro.

SI trova nelle principali farmacie

## Vero estratto LEBIG

Le paste al sugo in generale riescono molto più gustose, se aggiungete un po' di questo estratto di carne,

Gennino soltanto me ciaccun vaso porta la firma io INCHIOSTRO AZZURRO

NEGOZIO MODB

## L.FABRIS MARCHI UDINE

STAGIONE INVERNALE

Grandioso deposito MANTELLI, PALETOTS

da Signora

Prezzi convenientissimi Ricco assortimento

Sottane Fantasia e Blouse Specialità Biancheria confezionate Corredi e forniture complete per Sposa.

# C. F. Singer

Il sottoscritto rende noto al pubblico che avendo fin dal 1º marzo p. p. fatto parte del personale della spettabile C. F. Singer con Sede in Udine, Via Cavour N. 23-25. nella qualità di Ispettore e

#### viaggiatore AVVERTE

che per commissioni di Macchine da cucire, riparazioni, cambi ed altro, bisogna dirigersi direttamente alla Sede della succursale in Udine,

Non tralascia di ricordare che la C. F. Singer cede anche le sue celebri Macchine per L. 2.50 settimanali e ripara macchine di qualunque sistema e fabbrica.

Gluseppe Baldan

## OD IDIO PEDDOMITI DIO

ORARIO FERRUVIARIO								
Partenze Arr	ivi Partenze	Arrivi	Partenze:	Arrivi	Parterze	Arriv.		
DA UDINE A VENEZIA DA VENEZIA A UDINE DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDALE A CUINE								
M 2. 6.5		7.15	M. 6.10	6.41	0, 7.10	7.38		
0. 4.50 9.1	0 0. 5.15	10.15	M. 9.12	9.41	M. 9.55	10.26		
M.1 7.3 10.1		15.24	M. 11.30	12.1	M. 1 .29	13.		
D. 11.25 14.1		16.56	0. 15.47	16.15	0. 1:49	17.16		
0, 13.20 18.2		21.40	0. 19.44	20.12	0. 3.30	20.58		
· 1750 22.4		23.40						
D. 20.18 23.5		2.35	DA UD			OGRUARO		
1 Ferm. Porder			A PORTOG		ATI			
			0. 7.57	9.57	M. 6.52	9.7		
DA CASARSA	DA SPILIM		М. 13.14	15.45	0, 13.32	15.37		
A SPILIMBERG	- 1		0. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37		
0. 9.30 10.1		8.35	Coincidenze	. Da Port	ogruare per	Venezia alle		
M. 14.45 15 3		13 55	Coincidenze. Da Portogruare per Veuezia alle ore 10,14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15					
0. 19.15 20.	0. 17.55	18.35						
DA UDINE A PONTE	BRA DA PONTEBBA	A UDINE	ĺ					
0. 5.55 9.	0. 6.30	9.25						
D. 7.55 9.8		11.5						
0. 10.40 13.4		17.6	Teamuia	a Vapor	e Udine-S	Daniele		
D. 17.6 19.9		19.40	A LOW TIM	a capor	o dajao p	, Duniero		
0. 17.35 20.5	1	20.5	HA DE	TUR	I DAST	NIRLE		
			A S. DANIELE A UDINE					
	ESTE DA TRIESTE					8.55 R.A.		
M 255 75	24 0 835	41.7	R.A. 8.15	9.55	7.20	O. O. O. O. O.		

## Grandi Stabilimenti di Gelsicoltura

DELLA

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANES MILANO

unica ed esclusiva introduttrice e distributrice

Premiati con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

LA DIREZIONE si reca a dovere di avvertire che i gelsi sono garantiti comuni da Diaspis; che i piantonal trovansi in plaghe affatto immuni el lontane dalla zona dichiarata infetta e che in essi non si coltivano altre piante.

Il Gelso Primitivo o Cattaneo, giudicato il migliore di tutti pel valore nutritivo della sua foglia selvatica - per il pronto ed ingente prodotto, superiore a qualsiasi più slanciata varietà d'innesto - per la resistenza alle cause che determinano la generale moria degli altri gelsi per cui vegeta splendidamente anche se posto dove un altro sia poco prima perito - per la precocità ed impareggiabile resistenza alle nebbie, brine e gelate precoci e serotini - per la speciale sua vigoria e slancio di vegetazione e perchè il solo che ammette la potatura annuale è inoltre indicato il più adatto anche per le località visitate dalla Diaspis.

(Vedi raccolta di migliaia di relazioni ed atti dei più distinti Agronomi, Bachicultori, Commissioni scientifiche Congressi ecc., già in parte pubblicati.) AVVERTENZA

Il Gelso Primitivo o Cattaneo (Morus Alba) col quale già da 29 anni mi iniziò la più importante ed encomiata delle riforme arboree non devesi confondere, come alcuni fanno nè coi Gelsi Giapponesi, nè con quelli delle Filippine, Chinesi, ecc. - innesti, riproduzione, ecc., offerti dal Commercio, anche sotto tali ed altre denominazioni. - Giova poi osservare che l'innesto torna sempre di grave danno alla robustezza e longevità della pianta non solo, ma ben anche alla bontà della foglia. Tutti gli esemplari, a maggior garanzia, vengono contrassegnati col

timbro della Casa. Categorie selezionate ed appropriate ai diversi allevamenti Esemplari della più splendida vegetazione e di impareggiabile prodotto. Fra essi sono comprese le varietà sterili della specie.

Gelsi d'alto fusto - Alberello - Ceppaie speciali per siepi - spalliere per boschetti - praterie specializzate e da vivaio.

SEME-BACHI anche in celle con farfalle garantite sane al 100 00 Verde Cattaneo - Giallo - Increcio Bianco - Giallo.

Semi da Cereali e da Prato; Miscugli speciali per la formazione di praterie. Cataloghi illustrati e listini dietro richiesta alla Direzione della Casa in

Milano, Corso Magenta N. 44 Le commissioni si ricevono in Udine presso il sig. M. P. Cancianini

FIORI FRESCHI Si possono avere ogni giorno dal G. Muzzolini, via Cavour N. 15.

FRATELLINGEGMOLI

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

Già della Società per Azioni Burdin Maggiore & C.

MILANO - Corso Loreto, N. 45 - MILANO

STABILIMENTO FONDATO NEL 1817 --- IL PIÙ VASTO E ANTICO D'ITALIA

PIANTE E ALBERI

viti, piante per imboschimenti, siepi, pubblici

Collezione A composta di 12 piante como segue:

Milano

Lire 10.

Collegione I composta di 15 piante di VITI,

N. 15 VITI uva da mensa assortite in 5 buone

varietà scelte fra le migliori e più raccomandabili

sia per bontà e precocità di frutto che per abbon-

Franche di tutte le spese di trasporto ed imbal-

laggio e rese in qualsiasi Comune d'Italia L. 5.50.

passeggi, viali, ecc.

2 Albicocchi )

danza di prodotto.

Ogni specie a varietà pregiate di fruttiferi

belle plante ad 2 Peschi

ta di merito, im- 2 Susibi

Milano di (2 Cotogni

Granturco, Riso, Panico, Miglio.

spese in tutto il Regno.

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi

taggi durante tutta l'annata ad una famiglia

di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le

FIORI: Cassetta con 20 qualità semunti di fiori, L. 3.50 franca di tutte

POMI DI TERRA: Varietà a gran-



ATIVON

pella STAGIONE D'INVERNO, dietro richiesta affrancata all'indirizzo:

15.20 R.A.

18.35 P.G.

# PARIGI

di tutti i tessuti componenti i grandi assorti-menti dei PRINTEMPS, ma bene specificare i prezzi e le qualità. Tutti gii schiarimenti necessari alla buona

Spedizioni, franco di porto e di dogana, per tutta l'Italia coll'aumento del 20 % sull'ammontare della fattura, secondo le condizioni del Catalogo.

Le spedizioni sono fatte franco di porto a destinazione a partire di 25 lire e contro assegno, cioè pagabili alla ricevuta della merce. f clienti non avranno alcuna pratica a fare per ricevere i nostri invii, tutte le formalità nono fatte dalla nostra casa di Rispedizione, 6, ola Carrozzai, TORINO.

Ai sofferenti di debolezza virile

### COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina - vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in U d i n e presso l'Ufficio del nostro Giornale.

# LE MAGLIERIE HERION

al Congresso Medico internazionale

Il Comitato esecutivo del Congresso Medico internazionale ha stabilito la distribuzione dei lavori.

L'inaugurazione si farà alla presenza del Re il 29 Marzo. Vi saranno molti festeggiamenti pubblici e privati fra cui un solenne ricevimento in Campidoglio e l'illuminazione della platea archeologica. Trentadue nazioni saranno ufficialmente rappresentate al Congresso da 73 Delegati e 344 corpi scientifici invieranno pure Rappresentanze. Le comunicazioni scientifiche finora annunziate sono 2080; le più cospicue personalità scientifiche straniere e italiane hanno annunziato il loro arrivo a Roma.

Il Congresso si chiuderà il 5 aprile.

G. C. Hérion - Venezia

VOLETE LA SALUTE !!

# FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente Sovrano



da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata La Regina delle ACQUE da TAVOLA

CONCESSIONARIO MILANO ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 28/8/93

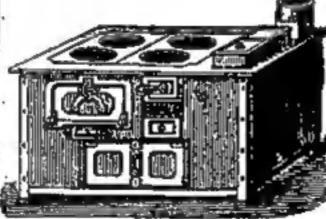
Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbrs) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uno comune.

Dott. Otto N. Witt Professore di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino Visto il R. Commissario Gerente UNGARO



Milano, 16/11/82 Preg. Sig. F. Bisleri Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarle una parola d'encomio pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbi buopissimi risultati. - Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge moltojbene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenza da lunghe maiattie in ispecial modo di febbri periodiche, Dott. Saglione Comm. Carlo Medico di S. M. il Re.

#### CUCINE ECONOMICHE SISTEMA PERFEZIONATO GERMANICO



Le più perfette che esistono, nei più variati modelli per famiglie ed alberghi.

Domandare Catalogo N. 2

DEPOSITO GENERALE: CARLO GLOCKNER, Via Solferino, 41, MILANO

#### CIPRIA Bianca e Ressa

vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

# Povertà del Sangue.

Si può constatarla dalla pallidezza del volto, indebolimento fisico e morale, tristezza continua, eruzioni cutanee e dimagramento. Questo stato anormale dell'organismo perdurerà fino che il sangue non abbia riprese le sue qualità e proporzioni fisiologiche; la

## Emulsione Scott The state of the s

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, fornisce il sangue debole ed acquoso di s : nze vivificanti le quali ricostituiscono tutto il sistema prevenendo le malattie consuntive (Tisi, Scrofola, Rachitismo) che derivano dalla povertà del sangue.

DIFFID CE DALLE IMITAZIONI. La genuina Emulsione Scott porta la marca di fab. ca (Pescatore con un merluzzo sul dorso) sopra la fasciatura delle bottiglie.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.

## Per incontrare le migliori occasioni

qualunque genere di finimenti, sellerie,

unico Stabilimento nazionale approvato dal R. Governo, --Contratti per corrispondenza - Permute informazioni - Scuola n'equitazione - Nolleggi.

## Grasso Vlennese di utilità | pezzi, L. 3 - con dodici pezzi

sorprendente per annerire e conservare le pelli alle vetture, finimenti, scarpe, ecc., ecc., alla scutola L. 2, franco a domicilio nel Regno.

Unguento miracoloso per guarire le crepacce ai pastorali dei cavalit; al vaso L. 4, franco a domicilio nel Regno.

inglese, zervibile per cavalli e come plaids in vettura od in vinggio, per L. 8 franca a domicilio in tutto il Regno.

Condor, sapone anticattico, il mighore, il più pratico ed.econotutti gli animali. Sertola con sei | nel Regno.

L. 5 ranco a do micilio in tutto il

Wonderful, fluido, vero rinforzatore delle spalle, delle reni e delle gambe piegate dei cavalli e di quelle che hanno tendenze a piegarsi. L. 4,50 ia bettiglia, franca a domicilio nei Regno.

Fanali per carrozze e egantissimi, solidi e pratici, in metallo bianco o giallo a richiesta, L. 10 al paio, franchi a domicilio nel

Scarponi per mantenere caldi ed ascentti i piedi nel guidare e durante la lavatura delle vetture. mico per scuderia, per cani e per Al paio L. 8, franchi a domicilio L'ACQUA CELESTE ITALIANA

SUCCESSO STRAORDINARIO

## è l'ultimo perfezionamento della tintura

istantanea per rendere ni capelli e barba bianchi e grigi il vere colore naturale castagne e nero. Nessun'altra operazione prima ne dopo l'applicazione. Capigliatura lucida e soffice. Effetto garantito. Due bottiglie costano lire 3 e l'unica ven-

dita in Udine e Provincia si fa presso l'ufficio del Giornale di Udine.

# 

ACQUA DELL'EREMITA INFALLIBILE PER LA DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsene non consiste che nell'intingere un piccolo penuellino, ed indi con questo far penetrare tai liquido nelle connessure di quei letti, elaslici, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti. Vendesi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di cantesimi 80.

#### FORAGGI: Sementi di Trifoglio pratense, Echa Magdi vendere o provvedersi con sicurezza e valide garanzie di genga, Erba bianca, Ginestrina, ecc., ecc. CEREALI: Avena Marzuola, Frumento Mar-zuolo, Segale di Primavera, Orzo

# domandare l'elenco programma al Tattersall Italiano, Milano,

ARTICOLI PER SCUDERIA

Elegante coperta di lana

Inviare cartolina vaglia al TATTERSALL - Milano.

Udine, 1894 — Tip. editrideG. B. Deretti

Udin In tu giun trim Nume

RIN

La s gistrar esercita interna. Il fa definiti tica, m affari i la polit precedu

pacifico noni, e novre, razioni Si p vegni Gugi l'estre contre probab

sara ri

L'an

in Abb smentit con l'i Orar più mo vevano Fran suolo i territo alcun ( per le

Quar

l'estero

timore

**Faccor** tano di Ness venire. politico tuttoci fiducia dunque

blica fi delle di I vet gliono noi ci venuto stender tralasc festare rament Fino

abband

porale,

intimar

lità l'I cauti n Vaticar del tim E' cu  $\mathbf{Repubb}$ il suo s tre pro relazion La st

sua acr

italiane, volontà lazioni p Varie gere qu Ora è stadt e di una Francia rapporte

ficiali fr con le s La s commerc in Fran bassando degli en

Anche male acc o a ragi cessore, clive alla Questi stanza l' buito a

stampa f ciando a dente a verso uno contro la Si con

fare num